



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

## PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF Settore Ambiente - Energia

DETERMINAZIONE n. 880 DEL 24/03/2012

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale - art. 29-sexies del D.Lgs.152/2006 "Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Montignoso - Impianto I.P.P.C.5.4"

Allegati n. 1

**Determina senza Impegno**

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 DPR 445/2000 e s.m.i.

Determina n° 880 del 24/03/2012

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale - art. 29-sexies del D.Lgs.152/2006 "Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Montignoso - Impianto I.P.P.C.5.4"

RICHIAMATI l'art. 4 comma 3 del D.Lgs 165/2001, l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

**LA DIRIGENTE**  
**del Settore Ambiente - Energia**

**Vista** la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/2008 che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.Lgs. 36/2003 "Attuazione della Direttiva 1999/31Ce relativa alle discariche di rifiuti";

**Visto** l'art. 1 comma 1 della Legge Regionale del 22 Dicembre 2003 n. 61, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Modalità anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs.59/2005";

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana n. 495/2009 del 15/06/2009;

**Vista** la domanda di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), reg.prot.n.0019849 del 06/07/2011, dalla ditta Programma Ambiente Apuane s.p.a. nella persona del Sig. Lavaggi Francesco, in qualità di Gestore dell'impianto sito in parte nel Comune di Montignoso, in parte nel Comune di Pietrasanta, per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, riconducibile alla categoria I.P.P.C. 5.4 "Impianti di discarica per rifiuti speciali non pericolosi";

**Assunto che** per il settore sopraccitato, ai sensi dell'art.29-bis c.3 del D.Lgs.152/2006 si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Titolo III-bis dello stesso D-Lgs.152/2006 se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al D.Lgs.36/2003;

**Visto** il D.M.27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio 3 Agosto 2005";

**Vista** la DD/656/2011, determinazione conclusiva del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**Valutata** la documentazione allegata all'istanza di A.I.A.;

**Visti** la documentazione integrativa presentata con nota reg.prot.n.0031088 del 10/11/2011 ed i successivi chiarimenti forniti in corso d'istruttoria agli atti d'ufficio;

**Viste** le conclusioni della Conferenza di Servizi del 27/09/2011 e dell'istruttoria tecnica effettuata da parte del Servizio A.I.A.;

**Vista** la nota, reg.prot.n.582/AMB del 03/03/2012 con cui il Gestore ha inviato il prospetto di calcolo della garanzia finanziaria e la tabella con i quantitativi di rifiuti richiesti per la prima fase autorizzativa, oggetto della presente A.I.A.;

**Valutato** l'importo del calcolo della fidejussione, fermo restando che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.36/2003:

1. La garanzia per l'attivazione e la gestione operativa della discarica, comprese le procedure di chiusura, assicura l'adempimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e deve essere prestata per una somma commisurata alla capacità autorizzata della discarica ed alla classificazione

Determina n° 880 del 24/03/2012

Oggetto: *Autorizzazione Integrata Ambientale - art. 29-sexies del D.Lgs.152/2006 "Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Montignoso - Impianto I.P.P.C.5.4"*

della stessa ai sensi dell'articolo 4. In caso di autorizzazione per lotti della discarica, come previsto dall'articolo 10, comma 3, la garanzia può essere prestata per lotti.

2. La garanzia per la gestione successiva alla chiusura della discarica assicura che le procedure di cui all'articolo 13 siano eseguite ed è commisurata al costo complessivo della gestione post-operativa. In caso di autorizzazione della discarica per lotti la garanzia per la post-chiusura può essere prestata per lotti.

3. Fermo restando che le garanzie di cui ai commi 1 e 2, nel loro complesso, devono essere trattenute per tutto il tempo necessario alle operazioni di gestione operativa e di gestione successiva alla chiusura della discarica e salvo che l'autorità competente non preveda un termine maggiore qualora ritenga che sussistano rischi per l'ambiente:

a) la garanzia di cui al comma 1 è trattenuta per almeno due anni dalla data della comunicazione di cui all'articolo 12, comma 3;

b) la garanzia di cui al comma 2 è trattenuta per almeno trenta anni dalla data della comunicazione di cui all'articolo 12, comma 3.

4. Le garanzie di cui ai commi 1 e 2 sono costituite ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e devono essere prestate in misura tale da garantire la realizzazione degli obiettivi indicati nei citati commi.

**Preso atto** che per la porzione ricadente sul territorio della Provincia di Massa Carrara:

- l'importo della garanzia prestata ai sensi dell'art.14 c.1 del D.Lgs.36/2003 è pari a €952.984,15;

- l'importo della garanzia prestata ai sensi dell'art.14 c.2 del D.Lgs.36/2003 è pari a €927.515,00 per la porzione ricadente sul territorio della Provincia di Massa Carrara;

**Dato atto** che l'Allegato Tecnico (All.1) costituisce parte integrante del presente atto amministrativo, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

**Dato atto** che è vietato contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;

### **DETERMINA**

- **di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, ai sensi dell'art.29-sexies del Lgs.152/2006, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto Programma Ambiente Apuane s.p.a. sito in Montignoso di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, riconducibile alla categoria I.P.P.C. 5.4 "Impianti di discarica per rifiuti speciali non pericolosi";

- **di subordinare** l'esercizio dell'attività di cui alla presente al rispetto dei contenuti dell'Allegato Tecnico (All.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con particolare riferimento alle prescrizioni in merito alla gestione e al piano di monitoraggio e controllo dell'impianto; fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;

- **di prescrivere** alla ditta il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia anche nelle forme dell'autocertificazione;

b. in caso di esigenze di modifica degli impianti il gestore sottopone il progetto di modifica alla Provincia le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006;

c. E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, in caso di modifiche ritenute non sostanziali dall'autorità competente);

Determina n° 880 del 24/03/2012

Oggetto: *Autorizzazione Integrata Ambientale - art. 29-sexies del D.Lgs.152/2006 "Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Montignoso - Impianto I.P.P.C.5.4"*

d. Il gestore, decorso il periodo di validità della presente autorizzazione, in assenza di presentazione di istanza di rinnovo della stessa, deve garantire l'effettuazione delle disposizioni previste dal paragrafo "Gestione fine vita dell'impianto";

e. La presente autorizzazione sostituisce le autorizzazioni elencate nell'Allegato tecnico;

- **di precisare che:**

a. le attività di controllo, programmate in base alla presente Autorizzazione, sono svolte da ARPAT (art.3 della L.R. n.61 del 22/12/2003);

b. le spese relative alle suddette attività di controllo, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del Gestore (D.Lgs.372/1999);

- **di specificare che:**

- il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies c.4 del D.Lgs.152/2006;

- **di incaricare** ARPAT - Dipartimento Provinciale di Massa Carrara - di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto;

Il presente provvedimento, con validità di 5 anni, è **efficace a decorrere dalla data di accettazione della polizza fideiussoria** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni riportate nell'AIA stessa.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il modello appositamente predisposto dagli Uffici del Settore Ambiente della Provincia di Massa Carrara e pubblicato sul sito web dell'ente nella modulistica della pagina di A.I.A.;

Per il rinnovo della presente autorizzazione il gestore, almeno sei mesi prima della data di scadenza, deve inviare a questa Provincia una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo da parte dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione integrata ambientale, ferma restando la validità della garanzia finanziaria prestata.

Copia del presente atto è trasmessa a Programma Ambiente Apuane s.p.a., al Comune di Montignoso, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ASL n.1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n.1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, al Servizio Scarichi, al Servizio Rifiuti e al Servizio Aria di questa Provincia;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso o per via giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato ai sensi di legge.

Massa, 24/03/2012

La Dirigente del Settore  
[Dirigente Settore Ambiente - Energia] Zattera Teresa